

Ora andiamo con Carlo!

Giornata con i preadolescenti



Per la proposta di animazione della giornata preadolescenti "Ora andiamo con Carlo" si possono realizzare delle attività che facciano conoscere ai ragazzi la vita del beato Carlo Acutis.

L'obiettivo è quello di far capire ai ragazzi che Carlo Acutis era un ragazzo normale come loro, con tante passioni, sogni e desideri. Dov'era dunque la sua "originalità"? Aveva scelto di essere amico del Signore Gesù, per questo organizzava le sue giornate perché non mancasse mai l'incontro con lui, nella preghiera e nei sacramenti e non mancasse mai soprattutto la carità, che è il modo più "originale" di seguire il Signore.

Gli ingredienti della giornata che si potrà svolgere nel pomeriggio e nella serata di giovedì 12 ottobre (*memoria liturgia del beato Carlo Acutis*) o di venerdì 13 ottobre sono:

- Accoglienza
- Set video e foto "originali e si vede"
- Gioco a stand
- Preghiera
- Aperitivo o cena insieme
- Torneo di calcio e pallavolo
- Breve preghiera di saluto

1

Gioco a stand

Una delle grandi passioni di Carlo era quella dell'informatica, che ha sempre coltivato mettendola anche a servizio dei suoi amici, della comunità e degli altri, creando ad esempio una mostra sui "miracoli eucaristici nel mondo", che è ancora fruibile online.

Abbiamo raccolto 6 delle frasi più celebri di Carlo Acutis da consegnare ai ragazzi alla fine di ogni gioco a stand, vince la squadra che per prima raccoglie tutte e sei le citazioni.

- **"Il Rosario è la scala più corta per salire in Cielo"**
- **"Una vita è veramente bella solo se si arriva ad amare Dio sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi".**
- **"Criticare la Chiesa significa criticare noi stessi! La Chiesa è la dispensatrice dei tesori per la nostra salvezza".**
- **"L'unica cosa che dobbiamo temere veramente è il peccato".**
- **"Perché gli uomini si preoccupano tanto della bellezza del proprio corpo e poi non si preoccupano della bellezza della propria anima?".**
- **"Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie".**

I giochi sono stati pensati sul tema "internet" legati alla rete. Carlo ci insegna come internet e la tecnologia possano diventare strumenti di evangelizzazione ed è l'utilizzo che facciamo della tecnologia che ne dà il valore.

1 - Google motore di ricerca

Materiale: Elenco di parole in disuso con definizioni e scelta multipla.
Svolgimento: Verranno sottoposte alla squadra diverse parole in disuso con la possibilità di scelta tra 4 definizioni, la squadra dovrà rispondere dicendo quale delle definizioni è quella corretta (chi terrà il gioco sceglie le parole).

2 - Google Translate

Materiale: Parole in inglese

Svolgimento: Vengono messi i ragazzi in fila indiana seduti per terra.

Al ragazzo in fondo viene detta una parola in inglese e lui dovrà scriverla e riportarla, lettera per lettera, sulla schiena del compagno davanti e così via. Il ragazzo in testa alla fila (che sarà l'ultimo a ricevere le lettere sulla schiena) dovrà dire la parola in inglese e poi la sua traduzione in italiano.

3 - Youtube - Tiktok

Materiale: Video con Balli

Svolgimento: Facciamo vedere ai ragazzi un video musicale che dovranno riprodurre il più fedelmente possibile.

4 - Whatsapp

Materiali: Messaggi scritti con le emoji (possono essere modi di dire o titoli di film conosciuti dai ragazzi).

Svolgimento: Si fanno vedere le frasi scritte con le emoji e loro dovranno "tradurle".

5 - Connessione Internet

Svolgimento: Si mettono i ragazzi in fila, all'ultimo viene mimata un'azione (un po' lunga). Quest'ultimo dovrà mimarla al ragazzo successivo e così via fino alla fine. La squadra ottiene il punto se l'azione rimane il più simile possibile all'originale.

6 - Maps

Materiali: Bende, ostacoli per percorso.

Svolgimento: Si formano coppie di ragazzi, uno dei due sarà bendato, l'altro senza toccarlo, dovrà dare le indicazioni stradali "stile navigatore".

Al termine di ogni stand verrà consegnata la frase di Carlo Acutis. la prima squadra ad avere tutte le frasi vince.